



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
MIPSR85009: SAN RAFFAELE



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza
pag 7	Esiti in termini di benessere a scuola



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 11	Ambiente di apprendimento
pag 14	Inclusione e differenziazione
pag 17	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 20	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 23	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 25	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 27	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

I risultati dell'esame di Stato evidenziano che più della metà degli studenti di quinta si è collocata nella fascia sopra il 80/100. Tre studenti su una classe di 16 hanno ottenuto 100 e uno ha anche ottenuto la lode. Tutti gli studenti sono stati ammessi all'anno successivo. Si contano alcune sospensioni del giudizio soprattutto ai primi anni (in materie come matematica, scienze, latino, italiano), ma tutte sono state recuperate anche grazie al lavoro di tutoraggio e di recupero messo in atto dalla scuola.

Punti di debolezza

Si contano alcuni trasferimenti in uscita, soprattutto concentrati nei primi anni, ma comunque pressoché bilanciati con i trasferimenti in entrata. Si può pertanto ritenere che si tratti di un andamento fisiologico per un liceo scientifico.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione).

I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)



La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' inferiore ai riferimenti nazionali.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso.

(scuole I e II ciclo di istruzione)

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti in tutte gli anni di corso.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' superiore ai riferimenti nazionali.

Non sono presenti alunni/studenti collocati nella fascia di voto piu' bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo di istruzione; 60 nel II ciclo di istruzione) o sono molto pochi.

(scuole II ciclo di istruzione)

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti degli indirizzi/anni di corso.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di abbandoni è pari a zero. La percentuale di trasferimenti in uscita è pari a 1-3 studenti in alcune classi e zero in altre. La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo è pari al 100%. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato è nettamente superiore ai riferimenti nazionali. Non sono presenti alunni/studenti collocati nella fascia di voto piu' bassa all'Esame di Stato. Non riteniamo la percentuale di studenti con sospensione del giudizio un indice negativo, ma un segno della serietà del lavoro svolto con gli studenti, anche considerando che la totalità degli studenti con sospensione del giudizio sono riusciti a colmare le lacune grazie al lavoro di recupero.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

I punteggi medi ottenuti nelle prove INVALSI risultano superiori alla media provinciale, regionale e nazionale. Alta la percentuale di studenti al quinto livello in matematica. Tutti gli studenti hanno raggiunto almeno il livello B2 nella lingua inglese.

Punti di debolezza

Non è possibile effettuare un confronto incrociato tra classi dello stesso anno, essendoci una sola sezione per anno.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile. Non sono presenti alunni/studenti collocati nel livello più basso. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello più alto è decisamente superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è positivo o leggermente positivo e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.

(scuole dell'infanzia)

Piu' della meta' dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

(scuole del I e del II ciclo di istruzione)

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Fatte salve alcune eccezioni, la maggior parte degli studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.



Risultati a distanza

Punti di forza

Tutti gli studenti del Liceo proseguono con gli studi universitari. La preparazione didattica fornita durante gli anni del Liceo favorisce un ampio successo durante gli anni dell'università. Nelle scelte universitarie la percentuale più alta è riferita all'ambito medico. Netamente positivi sono i risultati di confronto dell'INVALSI tra il secondo e il quinto anno.

Punti di debolezza

Alcuni dati sembrano non essere stati acquisiti nelle tabelle.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

La valutazione è "ottima" alla luce dei risultati INVALSI, della prosecuzione degli studi in ambito universitario e dei risultati positivi nei primi anni di università, confermati anche dai risultati EDUSCOPIO pubblicati a fine 2025.



Esiti in termini di benessere a scuola

Punti di forza

La scuola promuove il benessere psicofisico e sociale di ciascuno studente grazie al clima familiare che si instaura tra docenti e alunni, ma anche grazie a specifici interventi con esperti (psicologi), alla presenza dello sportello di ascolto, al tutoraggio tra pari, a iniziative informative e formative rivolte ai genitori. Gli studenti sono coinvolti nella vita quotidiana a scuola e anche in importanti decisioni, grazie alla loro presenza nel Consiglio di Istituto.

Punti di debolezza

Nonostante i docenti del liceo abbiano compilato il questionario a loro rivolto, i dati non sono disponibili nella piattaforma e non è pertanto stato possibile visionarli.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)

Nessun bambino o quasi nessuno ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

(tutti i segmenti scolastici)

Tutti i bambini/alunni/studenti o quasi tutti sono interessati e coinvolti nelle attività educative-



didattiche, si relazionano con gli altri in modo positivo e cooperativo, sono autonomi nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostrano attenzione e disposizione ad apprendere.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

Essendo il nostro un piccolo liceo con 16 docenti, la progettazione educativo-didattica e ogni forma di programmazione sono svolte prevalentemente durante i Consigli di classe oppure in riunioni di area (che possono essere convocate formalmente o organizzate informalmente dai docenti coinvolti). Il curriculum definito dalla scuola, prodotto da tali incontri tra docenti, è strumento di lavoro base per la progettazione educativo-didattica di ogni docente. Durante i Consigli di classe ci si confronta e si individuano interessi, esigenze specifiche, potenzialità da valorizzare, risorse del contesto per progettare le attività educativo-didattiche. Il curriculum di Istituto segue innanzitutto gli obiettivi formativi che la scuola si pone nel presentare la sua offerta didattica, vale a dire la possibilità di conseguire un alto livello di competenze scientifiche, umanistiche e linguistiche (inglese), che diano le basi per un solido percorso universitario. Accanto a questo, il curriculum punta a sviluppare le competenze trasversali, anche grazie all'ausilio di due materie di insegnamento atipiche, quali teorie e tecniche della comunicazione e bioetica. Durante l'anno vengono proposte numerose attività di ampliamento dell'offerta formativa, quali la partecipazione a incontri e dibattiti, progetti in lingua inglese e

Punti di debolezza

Essendo presente solo una sezione per ogni anno, risulta impossibile una programmazione orizzontale su più classi.



altri eventi che mirano a un potenziamento delle competenze di cittadinanza.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti. I docenti hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La programmazione e la progettazione educativo-didattica non sono sempre realizzate in momenti formalizzati, in quanto la dimensione ridotta della scuola consente e favorisce soprattutto scambi spontanei e informali, che permettono comunque di raggiungere con successo gli obiettivi formativi ed educativi.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

La durata delle ore di lezione è fissata a 50 minuti (prima ora di 55 minuti) e risponde adeguatamente alle esigenze di insegnamento e di apprendimento degli studenti, permettendo potenziamenti orari e introduzione di materie aggiuntive. Sono inoltre proposti in orario extra-curricolare diversi corsi facoltativi che mirano al completamento della formazione dello Studente, come corsi di conversazione in lingua inglese, corso di teatro, corso di informatica. La scuola prevede lo svolgimento di una parte delle ore di lezione curricolare all'interno dei laboratori, sia per le materie scientifiche (laboratorio di scienze/fisica) sia per gli approfondimenti di tutte le altre discipline (laboratorio di informatica). Alcuni progetti di ampliamento dell'offerta didattica hanno visto il coinvolgimento di più discipline e di gruppi di lavoro verticali fra le classi, nonché la collaborazione tra i diversi docenti. Nel corso degli ultimi anni sono intervenuti alcuni esperti (docenti o ricercatori universitari) che hanno tenuto conferenze per alcune classi o per l'intera scuola, su vari argomenti (ambito filosofico, ambito scientifico, ambito medico ecc.). I docenti adottano varie metodologie didattiche durante le ore di lezione (flipped classroom, lavoro a gruppi, debate), a seconda delle esigenze delle classi e degli studenti, riportando e

Punti di debolezza

Non si rilevano particolari punti di debolezza.



condividendo successi o difficoltà con i colleghi durante i Consigli di classe e i momenti di dialogo informale. La scuola promuove un forte senso di appartenenza alla comunità scolastica e mette in atto diverse strategie per prevenire episodi problematici (presenza di sportello di ascolto, interventi di esperti e psicologi, incontri e conferenze per favorire il benessere aperti a studenti e a genitori). Il dialogo tra docenti, studenti e genitori è sempre presente e ciò permette la condivisione delle regole di comportamento e un atteggiamento di cura e di rispetto. In caso di comportamenti problematici, la prima strategia di azione consiste, a seconda della gravità, in un colloquio da parte della Presidenza e/o dei Docenti con gli alunni interessati e con le rispettive Famiglie. Ciò permette agli studenti di sviluppare un profondo senso di autocritica, di fiducia nella figura dell'adulto, di senso di responsabilità e di legalità. I vari Consigli di Classe inoltre individuano progetti e attività che favoriscano la collaborazione fra gli studenti e lo spirito di gruppo (per esempio, approfondimenti in bioetica, progetti di scambio in lingua inglese, lavori in team nelle attività di scienze motorie ecc.).

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti ed è oggetto di sistematica progettazione collegiale.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono costantemente aggiornati e sono utilizzati abitualmente da tutte o quasi tutte le sezioni/classi.

Tutti o quasi tutti i docenti utilizzano metodologie didattiche innovative e diversificate e le condividono con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite e condivise tra tutte o quasi tutte le sezioni/classi.

I conflitti sono gestiti in modo ottimale, ricorrendo anche a modalità che coinvolgono i soggetti nell'assunzione di responsabilità personali.

I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono ottimali così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

La scuola non presenta allievi iscritti con situazioni di criticità da un punto di vista dell'inclusione. Nella didattica quotidiana sono ampiamente trattati temi riguardanti il confronto culturale e le sfide che il contesto mondiale odierno presenta. Per gli studenti con BES è previsto un PDP redatto dal coordinatore e dai docenti del consiglio di classe. Le maggiori difficoltà di apprendimento emergono nei primi anni e in particolare nelle materie di latino, scienze, fisica e matematica. Per queste materie sono stati attivati corsi di recupero concentrati nella prima settimana di scuola a gennaio, durante la quale è sospesa la didattica curricolare. Altre ore di recupero sono svolte a giugno. Per gli studenti non coinvolti nelle attività di recupero sono proposti arricchimenti e approfondimenti dei programmi curricolari. Inoltre la scuola ha attivato da anni attività di aiuto pomeridiano a cui sono invitati tutti gli alunni che presentano difficoltà, incertezze o lacune in una determinata materia (sportello, tutoraggio tra pari, "seste ore"). Soprattutto lo sportello permette al docente di monitorare le lacune di partenza, di impostare un lavoro metodologico e di seguire lo studente nel recupero. L'efficacia dei corsi di recupero e degli sportelli è documentata dal miglioramento in itinere e dai risultati finali. Diversi

Punti di debolezza

Non si rilevano particolari criticità su questo argomento.



studenti con livelli d'eccellenza in alcune discipline vengono coinvolti, durante l'anno, in concorsi o progetti legati ai singoli ambiti disciplinari o come rappresentanti della scuola in ambiti più istituzionali (concorsi o progetti, richieste di studenti per attività ecc.). Le attività di PCTO realizzate al termine del quarto anno sono pensate e organizzate in base alle richieste e ai desiderata dei singoli studenti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola garantiscono appieno l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi



interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo ottimale. La scuola definisce in modo ottimale gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli bambini/alunni/studenti è strutturata in modo ottimale; le attività rivolte ai diversi gruppi di bambini/alunni/studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro di sezione/classe.

La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è ottimale. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono ottimali.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Punti di forza

La continuità educativa per gli studenti nel passaggio dalle scuole secondarie di primo grado al liceo è perseguita tramite diversi interventi messi in atto dalla nostra scuola. Innanzitutto, durante il primo quadrimestre sono organizzati almeno tre incontri con gli studenti di terza media e con le loro famiglie, durante i quali possono visitare il Liceo San Raffaele e viene loro presentata l'Offerta Formativa, nonché i docenti e le peculiarità che ci contraddistinguono. Sempre durante il primo quadrimestre sono organizzate delle lezioni dedicate esclusivamente agli studenti dell'ultimo anno della secondaria di primo grado, nelle quali si affrontano materie come il latino, la matematica, l'inglese o le scienze, secondo l'impostazione liceale. Nel secondo quadrimestre si tiene poi un corso di grammatica italiana o di latino sempre dedicato esclusivamente agli studenti di terza media, che permette di consolidare quelle conoscenze che saranno poi fondamentali per affrontare il primo anno di liceo. L'efficacia di tutti queste azioni per la continuità educativa risulta essere alta. Riguardo al monitoraggio dei risultati degli studenti, ciò viene costantemente effettuato principalmente dalla Presidenza, unitamente a colloqui individuali con gli studenti e con le famiglie dei medesimi. Uno dei principali punti di forza del Liceo San Raffaele riguarda le

Punti di debolezza

Negli ultimi anni il dialogo fra i docenti delle scuole di primo grado e del Liceo è aumentato, ma non ancora in modo del tutto soddisfacente. Ciò è spiegabile considerando la natura di istituto paritario della nostra scuola, che inoltre non ha al suo interno un ordine di secondaria di primo grado e che non attinge a un unico bacino di riferimento. Si prevede il perfezionamento degli strumenti di monitoraggio dei risultati delle azioni di orientamento messe in atto dal Liceo.



azioni attuate per l'orientamento universitario e lavorativo. La più importante attività di orientamento si concretizza nei progetti di PCTO svolti al termine del terzo anno e negli stage orientativi (svolti al termine del quarto anno presso aziende del territorio, studi di privati: architetti, avvocati penalisti o civilisti, psicoterapeuti ecc.). I percorsi di PCTO sono progettati dal Collegio docenti e da un sottogruppo di docenti (tutor), i quali monitorano i suddetti percorsi e valutano le competenze acquisite dagli studenti al termine del percorso. Si precisa che il 100% degli studenti del III e del IV anno partecipano ai suddetti percorsi. L'attività di orientamento è completata durante l'anno con presentazioni di atenei (Bocconi, Cattolica, San Raffaele, Statale) e con una costante comunicazione agli studenti delle iniziative e dei concorsi indetti dalle varie università. Nel secondo quadrimestre è inoltre organizzato un incontro con professionisti e con exalunni, al fine di permettere agli studenti (del quarto e quinto anno) di trovare risposte ai possibili dubbi sul proprio percorso futuro.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Si ritiene che sia decisamente ben strutturato e più che positivo l'aspetto dell'orientamento universitario e dei PCTO. Il nostro liceo, infatti, realizza molte attività finalizzate a orientare gli studenti nelle scelte universitarie e del mondo del lavoro, tra cui presentazioni di atenei in loco, incontri con professionisti ed ex-alunni, stage presso strutture sanitarie, aziende e studi privati. Per quanto riguarda le azioni attuate per la continuità tra i due diversi ordini di scuole (da secondaria di primo grado a secondaria di secondo grado), il Liceo ha attivato diverse iniziative di presentazione e di informazione per gli studenti e per le famiglie. Non è però stato possibile attuare sempre e in ogni circostanza una collaborazione attiva con docenti delle scuole secondarie di primo grado a causa della diversificata provenienza degli alunni che si iscrivono presso il nostro istituto e la mancanza, a differenza di altri istituti paritari, di scuole di grado inferiore al proprio interno. Considerate tale motivazioni, il giudizio complessivo risulta essere comunque "più che positivo".



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

Scopo primario della Scuola (come indicato nel PTOF) è quello di formare negli Studenti una personalità integrale, con una forte caratterizzazione per lo studio che orienti nella successiva attività intellettuale, nelle scelte lavorative e di vita secondo la propria indole e le proprie vere capacità. L'allievo è pertanto accompagnato e guidato dai Docenti durante il suo percorso formativo, in quanto principale soggetto dell'apprendimento, protagonista e referente primario del proprio livello di crescita intellettuale e morale. La scuola si presenta caratterizzata da un'offerta didattica peculiare. Tale peculiarità di percorso è ben percepita dalle famiglie e dal territorio, ed è inoltre condivisa con tutti i docenti e con l'intera comunità scolastica. La scuola pianifica azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi mediante il continuo confronto fra i docenti all'interno del Collegio dei Docenti e dei Consigli di Classe. Punta inoltre a valorizzare il dialogo scuola-famiglia in un'ottica di collaborazione per il bene dello studente. In quest'ottica è molto stretta la collaborazione con l'ente gestore, ossia l'Associazione Monte Tabor, per attuare e sostenere anche economicamente proposte e iniziative atte a valorizzare la specificità di percorso dell'Istituto. Il raggiungimento degli obiettivi è

Punti di debolezza

Potrebbe essere incrementato l'utilizzo di strumenti di controllo atti a monitorare il raggiungimento di singoli obiettivi. Dato il ridotto numero di docenti, spesso non sono utilizzate forme di commissioni e sotto-commissioni, ma si fa affidamento sulla collaborazione dell'intero corpo docenti. Questo permette, tuttavia, di valorizzare le peculiarità e le specificità degli insegnanti. Un punto di debolezza che si potrebbe rilevare riguarda il vincolo dato dal budget annuale, che è strettamente legato alle rette scolastiche.



monitorato dalla Dirigenza e dai responsabili di Associazione Monte Tabor. Il bilancio è pubblicato sul sito internet del liceo. All'interno del Liceo vi è una divisione dei compiti tra i docenti con incarichi di responsabilità, ma in una continua ottica di collaborazione e di condivisione dei processi e delle metodologie messe in atto. Essendo la scuola una realtà piccola, la maggior parte delle decisioni inerenti alla didattica e al potenziamento della stessa, avviene all'interno del Collegio dei Docenti o vengono formulate dal Coordinatore didattico e poi sottoposte ad approvazione a livello collegiale (o di Consiglio di Classe). Questo garantisce una uniformità di posizione e di decisione delle proposte e dell'impostazione della singola classe e del Liceo in toto. Anche la divisione dei compiti tra il personale ATA è chiara e definita. Altri interventi e convenzioni sono attualmente in essere, per cercare, nei limiti dati dal budget, di implementare sempre più le possibilità della scuola e garantire un'offerta via via migliore. Le priorità di intervento vengono segnalate dal Coordinatore delle attività educative e didattiche (in dialogo con i docenti) ai responsabili dell'ente gestore, secondo un sistema gerarchico ordinato. Alcuni progetti sono svolti senza oneri per la scuola, grazie al legame di collaborazione con l'Università San Raffaele. Nel caso di altri progetti (anche legati ai PCTO) l'ente gestore può collaborare economicamente, finanziandoli.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito chiaramente le sue priorità e la sua missione che sono condivise dai docenti e dalle famiglie, per raggiungere le quali sono individuate opportune strategie. Le responsabilità e i compiti sono individuati e suddivisi all'interno del corpo docenti in base alle competenze e peculiarità dei singoli e sono funzionali alle priorità stabilite collegialmente. In questo sforzo l'ente gestore contribuisce alla realizzazione delle attività ritenute prioritarie dalla scuola mediante il sostegno economico e l'erogazione di fondi.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

Negli anni passati la scuola ha incentivato l'aggiornamento professionale dei docenti, anche secondo scelte individuali, consapevole del fatto che ogni disciplina presenta necessità specifiche e metodologie apposite. Ogni anno è previsto un corso di aggiornamento rivolto a tutti i docenti, organizzato dalla scuola, e almeno un corso di aggiornamento scelto direttamente dal docente. La scuola utilizza le specificità di formazione dei singoli docenti per una strutturazione ad hoc della normale programmazione didattica, che possa andare a valorizzare le competenze specifiche di ciascuno. Per i ruoli e le responsabilità istituzionali, sono scelte le persone ritenute più idonee per forma mentis e predisposizione e non per semplice disponibilità o anzianità. Tali scelte sono inoltre spesso effettuate con consenso collegiale e non imposte dalla dirigenza. La collaborazione fra docenti avviene soprattutto per aree tematiche, in merito alla strutturazione e allo sviluppo dei programmi e del curriculum verticale. Sono inoltre presenti gruppi di docenti (formalizzati e/o spontanei) che lavorano su tematiche quali l'orientamento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, l'inclusione, i rapporti con il territorio. I materiali prodotti da tali gruppi di docenti risultano essere di estrema

Punti di debolezza

Le competenze specifiche dei singoli docenti sono riconosciute e valorizzate all'interno della scuola e pertanto si ritiene che non sussistano punti di debolezza in merito.



importanza e utilità per la scuola. Date le ridotte dimensioni del Liceo e il limitato numero di docenti presenti, tutte le altre tematiche sono affrontate collegialmente e non prevedono pertanto la presenza di gruppi di lavoro formalizzati.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Descrizione del livello

La scuola effettua sistematicamente e regolarmente l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico raccogliendoli in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono pianificate in coerenza con loro.

Sono presenti numerosi gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è ottimale.

Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

La scuola ha accordi con enti privati per l'organizzazione di PCTO e degli stage estivi per gli studenti del terzo e del quarto anno. Gli stage di stampo medico-sanitario e di ricerca sono permessi soprattutto grazie alla collaborazione con l'Università San Raffaele e con altri centri medici. I contatti con l'Università San Raffaele e con altre università del territorio permettono inoltre l'organizzazione di eventi di matrice orientativa e culturale. Si sono realizzati momenti informativi rivolti alle famiglie, per esempio su tematiche di prevenzione al disagio giovanile. I genitori, come gli studenti, sono coinvolti nella definizione del Regolamento soprattutto in sede di Consiglio di Istituto. I genitori collaborano ampiamente con il Liceo, soprattutto nella forma dell'Associazione Genitori, che garantisce supporto in molte delle attività extra-didattiche organizzate. Gli accordi stipulati e formalizzati con altre realtà del territorio sono prevalentemente orientati alla realizzazione di PCTO.

Punti di debolezza

Da potenziare e costruire la partecipazione a reti di scuole formalizzate, che potrebbe invece essere un elemento su cui intervenire e migliorare in futuro.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e



propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Più della metà dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Favorire la valorizzazione delle eccellenze. Sviluppare attività di supporto per studenti con difficoltà nel metodo di studio. Accompagnare gli studenti del primo biennio nella costruzione del proprio metodo e stile di studio.

TRAGUARDO

Mantenere elevata la percentuale di eccellenze e coltivare le potenzialità degli alunni. Ridurre la percentuale dei trasferimenti in uscita in corso d'anno, salvo casi eccezionali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziamento del corso sul metodo di studio, rivolto prevalentemente agli studenti dei primi due anni di liceo.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziamento dello sportello pomeridiano come fondamentale strumento di aiuto per gli studenti con difficoltà in determinate materie.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Mantenimento della settimana di recupero a gennaio e ripensamento dei corsi di recupero.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Mantenimento del progetto di tutoraggio tra pari.
5. **Ambiente di apprendimento**
Acquisto di nuovo materiale laboratoriale e potenziamento delle attività laboratoriali.
6. **Inclusione e differenziazione**
Attivazione di un progetto di debate o di altri progetti in lingua inglese (simulazione MUN, PEG ecc.), anche coinvolgendo enti esterni.
7. **Continuità e orientamento**
Corsi di grammatica e di matematica per gli studenti del terzo anno delle scuole secondarie di primo grado iscritti al primo anno del nostro liceo, propedeutici a un inizio più sereno del liceo.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Potenziamento corsi di formazione per il personale.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Coinvolgimento dei docenti nell'organizzazione di progetti dedicati alla valorizzazione delle eccellenze.
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Consolidamento del progetto di valorizzazione delle eccellenze con l'Università Vita-Salute San Raffaele.
11. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Attivazione di progetti laboratoriali nel territorio (es. Università San Raffaele e altre Università di Milano).





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppare la competenza alfabetica funzionale, soprattutto sul piano della lingua scritta. Sviluppare anche la competenza multilinguistica e in materia di cittadinanza.

TRAGUARDO

Potenziare le abilità e competenze di scrittura in lingua italiana degli studenti e delle studentesse. Attivare un progetto trasversale, che permetta di lavorare sulla scrittura in più discipline. Attivare un progetto di debate nella scuola.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Inclusione e differenziazione**
Attivazione di un progetto di debate o di altri progetti in lingua inglese (simulazione MUN, PEG ecc.), anche coinvolgendo enti esterni.
2. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Predisposizione di attività e progetti specifici su più tipologie di testo (da quello scientifico a quello storico, a quello argomentativo, all'articolo di giornale).
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Verifica e monitoraggio periodico dei risultati.
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Predisposizione di test da sottoporre ogni anno nelle classi II e IV per monitorare l'andamento delle classi negli anni.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Istituzione di un gruppo di lavoro specifico e trasversale (che includa docenti di italiano, storia e filosofia, scienze) per potenziare le competenze di scrittura nell'arco dei cinque anni.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Sono state individuate due aree su cui si ritiene opportuno intervenire: quella dei risultati scolastici (con l'obiettivo di favorire la continuità nel percorso dei cinque anni presso il nostro liceo, supportando e accompagnando sempre più gli studenti del primo biennio, con l'obiettivo di contenere il numero di trasferimenti in uscita e di sospensioni di giudizio, e di favorire le eccellenze anche grazie a progetti specifici di potenziamento) e quella delle competenze chiave europee (con particolare attenzione alla competenza alfabetica



funzionale, avendo l'obiettivo di potenziare sempre più le abilità e la competenza di scrittura nella lingua italiana e la competenza multilinguistica e di cittadinanza, grazie a progetti come il debate).